

DELIBERA del C.d.I. N. 4 DEL 11/01/2018

OGGETTO: Contributo di istituto a.s. 2018/2019

PREMESSO CHE dalla lettura incrociata delle norme contabili contenute nel D.I. n. 44/2001, si possono dedurre le seguenti osservazioni:

- 1) le Istituzioni scolastiche, dotate di personalità giuridica, **non risultano titolari di autonomo potere impositivo di tasse e contributi (facoltà questa riservata esclusivamente allo Stato)**, al fine di procurarsi i mezzi finanziari oltre il limite delle risorse loro devolute dallo Stato, da Enti o privati ovvero a loro spettanti da rendite;
- 2) a norma del D.I. sopra richiamato, risulta però legittima la ricerca da parte delle Istituzioni scolastiche di risorse aggiuntive provenienti da contribuzioni volontarie, discrezionali di Enti, finanziamenti UE per la partecipazione a programmi comunitari e/o a progetti internazionali, proventi per attività svolte per “conto terzi” e prestazioni di servizi, risorse provenienti da successioni, donazioni o legati etc. ;
- 3) la richiesta di un contributo da parte delle Istituzioni scolastiche è pienamente legittima, così come stabilito dal regolamento dell'autonomia il DPR 275/99;
- 4) nel rispetto dei canoni di trasparenza e di partecipazione alle procedure di adozione del POF, **è da ritenere consentita la richiesta alle famiglie di risorse aggiuntive, a titolo di compartecipazione volontaria**, (fatta eccezione per le **somme dovute a titolo di rimborso** delle spese sostenute dalla scuola per conto delle stesse), per la realizzazione di particolari iniziative ed attività volte all' ampliamento dell' offerta formativa **oltre i livelli essenziali del sistema educativo di istruzione e formazione garantiti dallo Stato**, se ed in quanto condivise e sostenute dalle famiglie medesime, anche attraverso le componenti rappresentative negli organi istituzionali della scuola;

TENUTO CONTO che il contributo volontario in quanto non vincolato viene impiegato per la copertura delle spese di Istituto sostenute nelle aree di intervento previste dalla normativa: 1) innovazione tecnologica 2) ampliamento dell'offerta formativa 3) edilizia scolastica (possibile detrazione nella dichiarazione dei redditi legge Bersani n. 40/07, art.13, cc 3-8 – cosiddette erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici);

RIBADITA quindi la **piena volontarietà** del contributo chiesto alle famiglie, **auspicandone comunque la corresponsione** al fine di garantire al meglio la realizzazione di tutte le attività previste nel Piano dell'offerta formativa

RITENUTO NECESSARIO stabilire gli eventuali rimborsi relativi al pagamento del contributo scolastico:

RIMBORSI:

- il contributo scolastico sarà rimborsato integralmente agli alunni che non iniziano la frequenza (ritiro/richiesta nulla-osta prima dell'inizio delle lezioni) ;
- il contributo sarà rimborsato parzialmente (ad eccezione della quota spese) esclusivamente agli alunni che cessano la frequenza entro il trentesimo giorno dall'inizio delle lezioni;

DELIBERA ALL' UNANIMITA'

- 1) per l'**indirizzo scientifico, classico, scienze umane, economico-sociale** di confermare l'importo di € 120,00 per il **contributo volontario** annuo all'Istituto per l'anno scolastico 2018/2019 (di cui € 40,00, dovute, a titolo di rimborso spese varie per assicurazione, libretto giustificazioni, fotocopie compiti).